



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**citicolina****Codice Galeno: 3257**

### 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1 **Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto	citicolina
Codice del prodotto	3257
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	33818-15-4
Numero CE	Non Disponibile

##### 1.2 **Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

###### Usi Identificativi

Integratore alimentare, farmaceutico o dietetico, cosmetico

##### 1.3 **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

##### 1.4 **Numero telefonico di emergenza**

###### Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

### 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1 **Classificazione della sostanza o della miscela**

Non è una sostanza pericolosa

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

#### 2.2 **Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]****Pittogrammi****Avvertenza**

Attenzione

**Indicazioni di Pericolo**

H302 - Nocivo se ingerito.

**Consigli di Prudenza**



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## citicolina

Codice Galeno: 3257

P261 - Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P330 - Sciacquare la bocca.

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme vigenti

### Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabile e tossico (PBT), o molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB) a livelli dello 0,1% o superiori.

2.3 **Altri pericoli** Non Disponibile

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Denominazione	citicolina
Numero CAS	33818-15-4
Numero CE	Non Disponibile
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 **Miscele** Non Applicabile

## 4 Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I soccorritori devono proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico presente

#### Esposizione Inalatoria

Se viene inalato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico

#### Esposizione Cutanea

In caso di contatto, lavare immediatamente la pelle con sapone e abbondante acqua. Consultare un medico. Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

#### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Assicurare un lavaggio adeguato separando le palpebre con le dita. Contattare l'oculista. Rimuovere le lenti a contatto

#### Esposizione per Ingestione

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I sintomi conosciuti più importanti e gli effetti, sono descritti nell'etichetta (vedere paragrafo 2.2) e/o nel paragrafo 11.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Se i sintomi, apparentemente dovuti in caso di inalazione, contatto con gli occhi, pelle o ingestione del prodotto, insorgono e persistono, consultare il medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico.

## 5 Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Coordinare le misure antincendio nell'area circostante l'incendio

#### Mezzi di estinzione IDONEI

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polvere estinguente secca, polvere ABC o anidride



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**citicolina**

Codice Galeno: 3257

carbonica (CO<sub>2</sub>).

### Mezzi di estinzione NON idonei

Getto d'acqua. Utilizzare getti d'acqua solo per raffreddare le superfici esposte dei contenitori a fuoco

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>). Ossidi di fosforo, possono essere liberati ossidi di sodio. Possibile formazione di gas o vapori pericolosi da combustione

in caso di incendio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Rimanere nell'area pericolosa solo con l'autorespiratore. Evitare il contatto con la pelle mantenendo una distanza di sicurezza o indossando idonei indumenti protettivi. Evitare che l'acqua estinguente fuoriesca a contaminare le acque superficiali o il sistema idrico sotterraneo

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

#### Per chi interviene direttamente

Evitare l'inalazione delle polveri. Evitare il contatto con la sostanza. Garantire una ventilazione adeguata. Evacuare la zona pericolosa, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto. Per la protezione personale vedere la sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori perdite o versamenti se è sicuro farlo. Non lasciare che il prodotto entri nelle fognature. Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee). Raccogliere la maggior parte del materiale rimanente e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Dopo la raccolta lavare con acqua (se non ci sono controindicazioni) la zona ed i materiali coinvolto. Assicurare un'adeguata ventilazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità con le disposizioni della sezione 13

#### Modalità per il Contenimento

Non Disponibile

#### Modalità per la Pulizia

Non Disponibile

#### Altre informazioni

Non Disponibile

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

Dispositivi di protezione individuale:

vedere sezione 8.

Materiali incompatibili: vedere sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: vedere sezione 13.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Fornire sufficiente ventilazione. Evitare la formazione di polvere. Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali e ben chiusi. Non conservare in contenitori aperti o senza etichetta.

Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o collisioni.

Conservare in luogo fresco, lontano da fonti di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**citicolina**

Codice Galeno: 3257

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 11: Solidi combustibili

### 7.3 Usi finali particolari

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1.2 non sono previsti altri usi specifici.

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Ingredienti con parametri di controllo sul posto di lavoro

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei**

Non Disponibile

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Protezioni per gli occhi e per il volto**

Utilizzare attrezzature per la protezione degli occhi testate e approvate con appropriati standard governativi, come NIOSH (USA) o EN 166 (UE). Utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale.

**Protezione della pelle e delle mani**

Maneggiare con guanti compatibili resistenti agli agenti chimici. I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso. Utilizzare una tecnica corretta di rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi applicabili e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

Scegliere la protezione per il corpo (es. camice da laboratorio) in relazione alla sua tipologia, alla concentrazione e alla quantità di sostanze pericolose e al luogo di lavoro specifico. È necessario selezionare il tipo di equipaggiamento protettivo

in base alla concentrazione e alla quantità della sostanza pericolosa nel luogo di lavoro specifico

**Protezione respiratoria**

Richiesto quando si generano polveri. Le nostre raccomandazioni sulle protezioni filtranti delle vie respiratorie si basano sulle seguenti norme: DIN EN 143, DIN 14387 e altre norme di accompagnamento relative al sistema di protezione respiratoria utilizzato.

Tipo di filtro consigliato: tipo di filtro P2.

L'imprenditore deve garantire che la manutenzione, la pulizia e il collaudo dei dispositivi di protezione respiratoria siano eseguiti conformemente alle istruzioni del produttore. Queste misure devono essere adeguatamente documentate

**Pericoli termici**

Non Disponibile

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Tenere lontano dagli scarichi, dalle acque superficiali e freatiche.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Aspetto**

polvere cristallina bianca o quasi bianca

**Odore**

Nessuno

**Soglia olfattiva**

Non Disponibile

**pH**

6.0 - 7.5

**Punto di fusione/punto di congelamento**

250 °C

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

Non Disponibile

**Punto di infiammabilità**

Non Disponibile



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**citicolina**

Codice Galeno: 3257

<b>Tasso di evaporazione</b>	Non Disponibile	
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>		Non Disponibile
<b>Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>		Non Disponibile
<b>Tensione di vapore</b>	Non Disponibile	
<b>Densità di vapore relativa</b>		Non Disponibile
<b>Densità e/o densità relativa</b>		Non Disponibile
<b>Solubilità</b>	Non Disponibile	
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)</b>		Non Disponibile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>		Non Disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>		Non Disponibile
<b>Viscosità cinematica</b>	Non Disponibile	
<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile	
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Applicabile	
9.2 <b>Altre informazioni</b>	Non Disponibile	

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Per le sostanze e miscele organiche infiammabili vale in generale quanto segue: in corrispondenza di distribuzione fine, quando ruotata si può generalmente presumere un potenziale di esplosione di polvere.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente)

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Agenti ossidanti forti

### 10.4 Condizioni da evitare

Presenza contemporanea di polvere finemente suddivisa nell'aria e fonti di ignizione. Calore, fiamme, scintille. Evitare lo stoccaggio in aree scarsamente ventilate. Non conservare la sostanza alla luce diretta del sole. Evitare condizioni di umidità estrema. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

### 10.5 Materiali incompatibili

Non Disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: vedere sezione 5

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

#### Sostanze

##### tossicità acuta

Orale: nocivo se ingerito (categoria 4)

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non Disponibile

gravi danni oculari /irritazione oculare

Non Disponibile

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non Disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

Non Disponibile

cancerogenicità

Non Disponibile

tossicità per la riproduzione

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione





## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### citicolina

Codice Galeno: 3257

Inalazione: può essere nocivo se inalato. Può causare irritazione delle vie respiratorie

Pelle: può essere nocivo se assorbito attraverso la pelle. Può causare irritazione alla pelle

Occhi: può causare irritazione agli occhi

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Non Disponibile

**Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

Non Disponi

**Effetti interattivi**

Non Disponibile

**Assenza di dati specifici**

Non Disponibile

**Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze**

Non Disponibile

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli

##### Altre informazioni

Per quanto ne sappiamo, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state esaminate in modo approfondito.

#### 12 Informazioni ecologiche

##### 12.1 Tossicità

Non Disponibile

##### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non Disponibile

##### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Disponibile

##### 12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

##### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT), o molto persistent e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli dello 0,1% o più alto.

##### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati interferenti endocrini ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o Regolamento (UE) 2018/605 a livelli pari o superiori allo 0,1%.

##### 12.7 Altri effetti avversi

Non Disponibile

#### 13 Considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

###### Prodotto

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltire secondo le normative vigenti. Eventuali rimanenze di prodotto devono essere smaltite secondo le norme vigenti rivolgendosi alle aziende autorizzate. Non scaricare nelle fognature e nell'ambiente. Conferire le soluzioni e le eccedenze non riciclabili ad un centro autorizzato di smaltimento rifiuti

###### Contenitori contaminati

Non Disponibile

#### 14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato

##### 14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

##### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Disponibile

##### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Disponibile

##### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Non Disponibile

##### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non Disponibile

##### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Disponibile

##### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

#### 15 Informazioni sulla regolamentazione

##### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### citicolina

Codice Galeno: 3257

Questa scheda dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 2020/878

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio sul controllo degli incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose: PERICOLI AMBIENTALI

Rispettare le limitazioni lavorative relative alla tutela della maternità secondo la Dir 92/85/CEE o regolamenti più rigorosi ove applicabili.

Prendere atto della Dir 94/33/CE sulla tutela dei giovani sul lavoro

#### 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

### 16 Altre informazioni

#### 16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.5 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

#### 16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Testo completo delle dichiarazioni H citate nelle sezioni 2 e 3.

H302 Nocivo se ingerito.

Abbreviazioni e Acronimi:

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- CAS: Chemical Abstracts Service (servizio che mantiene l'elenco più completo di prodotti chimici sostanze)
- CLP: Regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele
- CMR: cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
- ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche
- EINECS: Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti
- GHS: Sistema Globalmente Armonizzato
- IATA: Regolamento riguardante l'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
- IMDG: Regolamento riguardante le merci pericolose marittime internazionali
- LC50: concentrazione letale al 50% della popolazione sottoposta al test
- LD50: Dose letale 50%: la LD50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che causa il 50% di letalità durante un intervallo di tempo specificato
- Scheda di sicurezza: scheda dati di sicurezza del materiale
- PBT: sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche
- REACH: registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione del regolamento (CE) n. 1907/2006 sulle sostanze chimiche
- RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbriante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei -



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### citicolina

Codice Galeno: 3257

ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### 16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html> <http://echa.europa.eu>

#### 16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

#### 16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

#### 16.6 **Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.